



Utilità del PASSI per l'identificazione di Best Practices: l'esempio della copertura per gli screening

Linda Gallo

Dipartimento di Prevenzione

ASS 4 "Medio Friuli"

Roma, 7 ottobre 2005



contesto

Carcinoma della mammella

- 30.000 nuovi casi/anno
- prima causa di morte e di incidenza per tumore nella popolazione femminile (16% di tutti i decessi attribuibili al cancro)
- la mammografia è oggi l'unica tecnica raccomandata per lo screening da effettuarsi ogni due anni tra i 50 e i 69 anni
- lo screening mammografico riduce del 30% la mortalità specifica nelle donne tra i 50 e i 69 anni ed è in grado di rendere gli interventi di chirurgia mammaria meno invasivi

Best Practices

- ✓ Le BP sono azioni e processi, plausibili, appropriati, basati sulle prove di efficacia e ben realizzati, capaci di ridurre il carico di malattie presente e futuro
- ✓ PASSI e Best Practices
 - cosa funziona?
 - identificare azioni e processi validi e condivisibili

Obiettivi della presentazione

- ruolo del PASSI nell'individuare le *best practices*
- illustrare i risultati per le principali variabili
- identificare gli elementi di successo per lo screening mammario

Best practices e screening

Gli screening per il cancro della mammella,
cervice uterina e cancro del colon retto



esistono delle linee guida sugli interventi
efficaci?

quali sono le strategie efficaci per promuovere
l'aumento all'uso degli screening?

Screening per il cancro della mammella

Task Force on Community Preventive Services

Sono fortemente raccomandati sei tipi di interventi:

- chiamata diretta in forma attiva mediante invito
- accessibilità alle strutture per effettuare la mammografia
- gratuità della prestazione e della continuità assistenziale
- consiglio del medico curante
- utilizzo di media locali (bollettini parrocchiali, bollettini comunali, Tv locali ecc...)
- interventi combinati (media, promozione alla salute e l'offerta attiva)

Linee guida sullo screening mammografico

- Piano Nazionale della Prevenzione 2005-2007
 -l' implementazione dei programmi di screening oncologici
- Definizione dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) - 2001
 - Sono compresi i programmi organizzati di diagnosi precoce e prevenzione collettiva
- Linee Guida per la prevenzione, diagnosi e assistenza in oncologia (conferenza Stato Regioni, 2001)
 - mammografia di screening ogni 2 anni a tutte le donne tra 50-69 anni secondo modalità organizzative e qualitative ben precisate
 - indicatori e standard



screening mammario

Obiettivi specifici

che cosa possiamo sapere con PASSI

- raccomandazioni sull'effettuazione periodica
- lettera di invito
- effettuazione di almeno una mammografia preventiva
- età della prima mammografia preventiva
- quando è stata effettuata l'ultima mammografia
- dove è stata effettuata
- motivi che hanno condotto ad effettuare l'ultima mammografia



Strategie di campionamento e potenza statistica

- ASL:
 - 200 interviste (~30 donne 50-69 anni)
 - 200 interviste + 100 interviste aggiuntive (~130 donne 50-69 anni)
- Livello Regionale
 - 600 interviste (~90 donne 50-69 anni)
 - 600 + 125 interviste aggiuntive (~240 donne 50-69 anni)

Criteri di inclusione dei dati

- dataset non definitivo
- analisi sui dati di Abruzzo, Campania, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lombardia, Marche, Puglia, Veneto
 - campionamento regionale e/o campionamento aziendale
 - presenza e/o assenza di un programma organizzato di screening
- donne 50-69 anni
- analisi senza utilizzazione dei pesi (non ponderata)

Progetti Regionali
relativi al Piano Nazionale della Prevenzione
azioni per il miglioramento dello screening

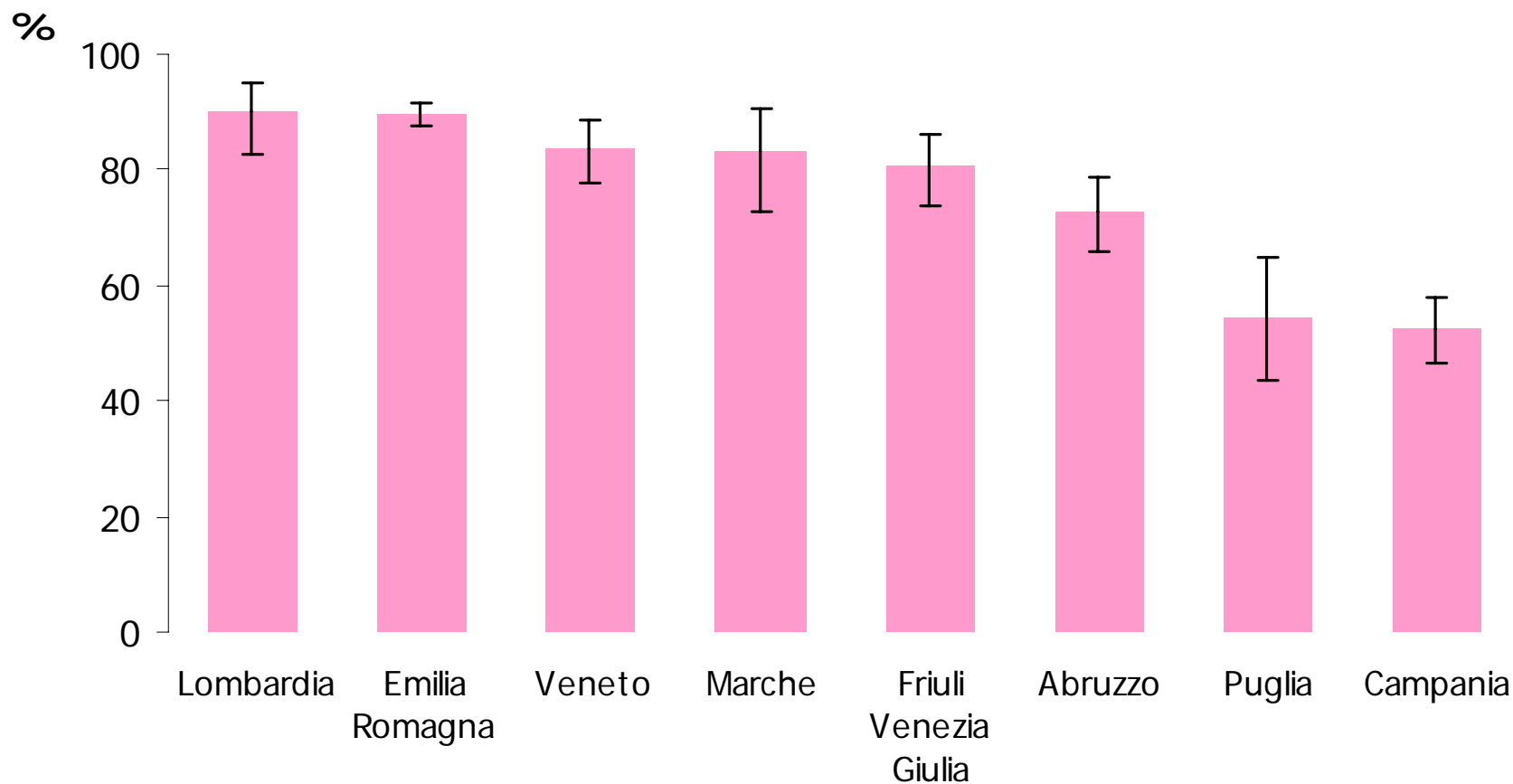
- Invito attivo (lettera) 
- Coinvolgimento medici/operatori sanitari 
- Materiali informativi
- Formazione
- Comunicazione
-



risultati

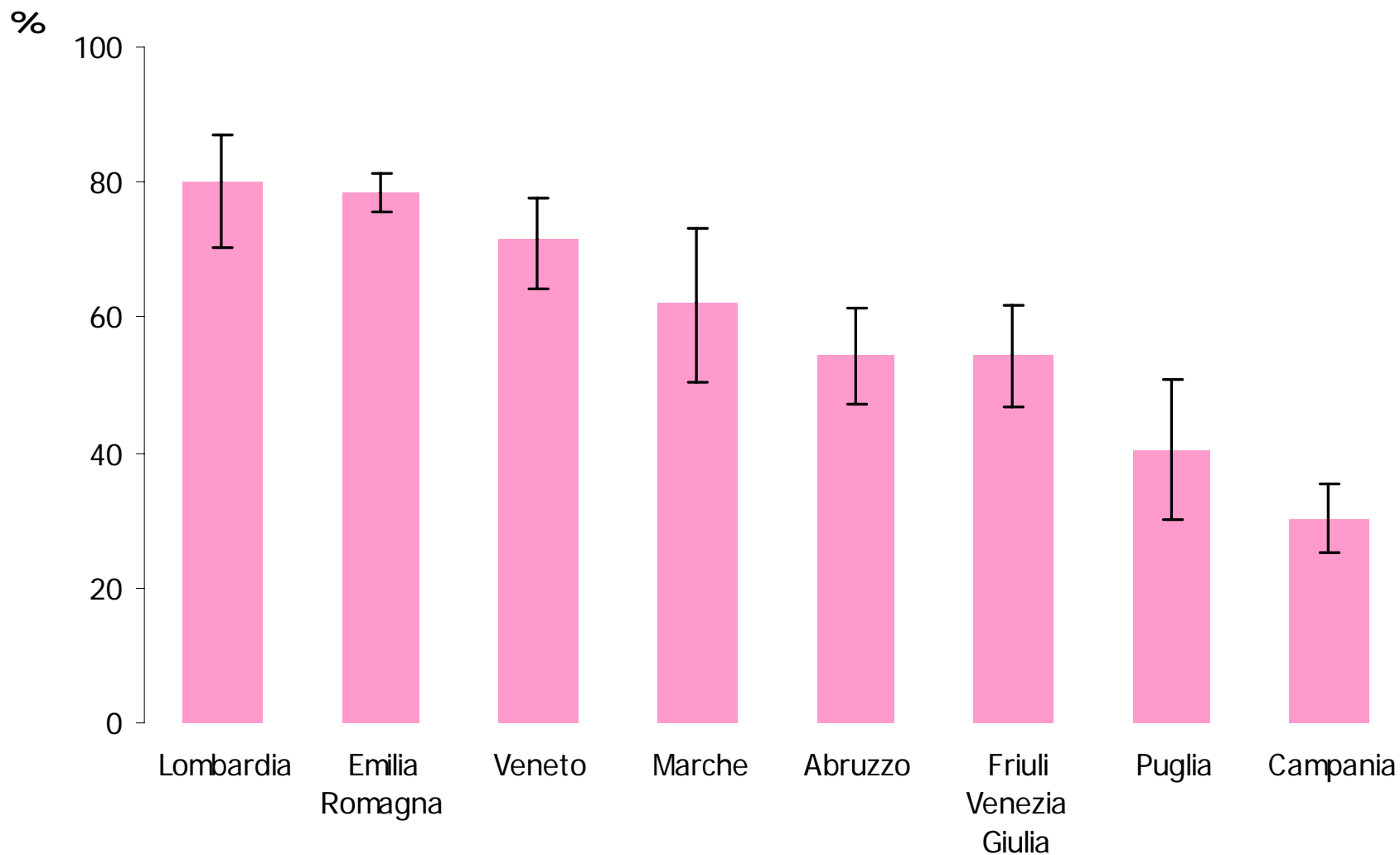
Screening mammografici nelle Regioni

Ha mai fatto una mammografia in assenza di segni e sintomi?



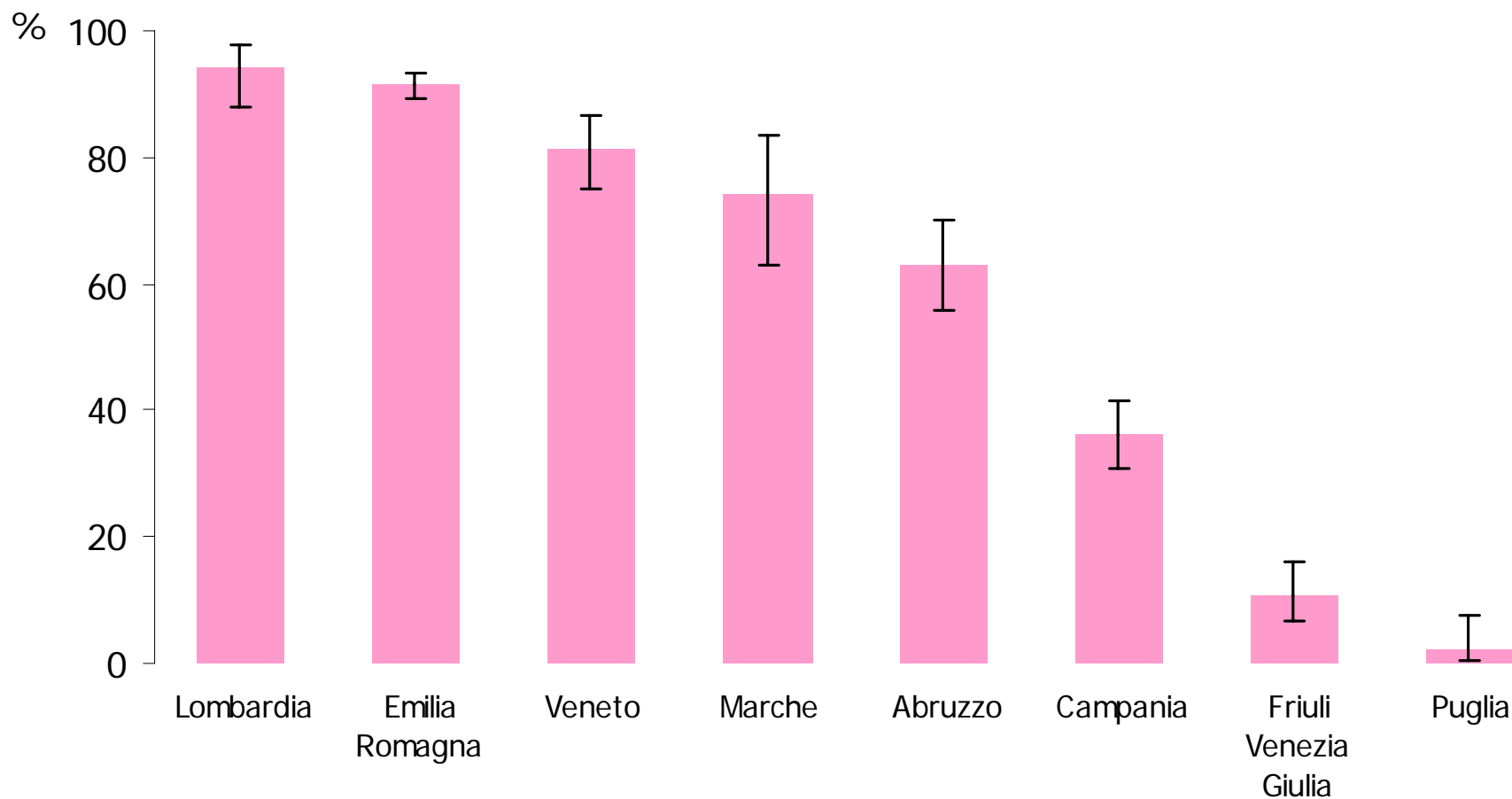
Screening mammografici nelle Regioni

Mammografia riferita negli ultimi 2 anni



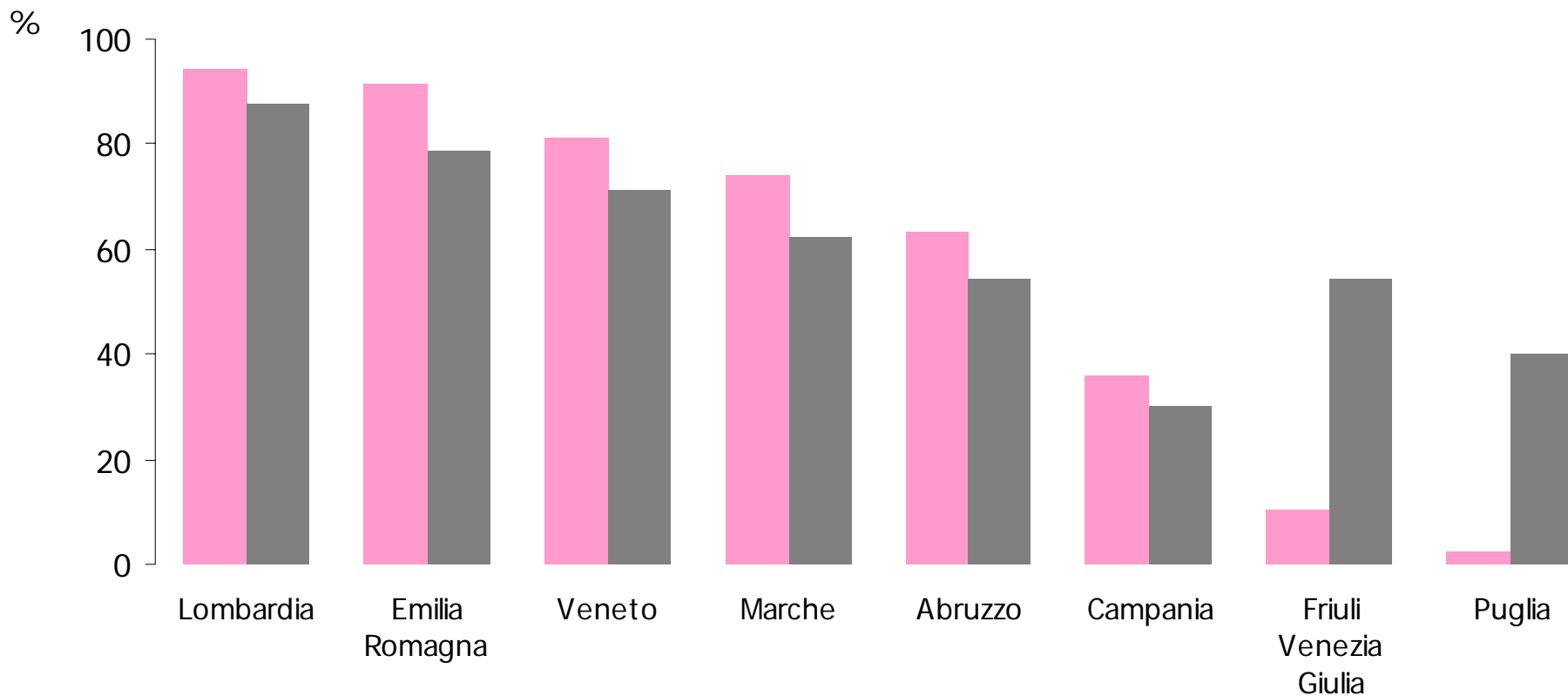
Best practices

Donne che hanno ricevuto la lettera di invito (in %)



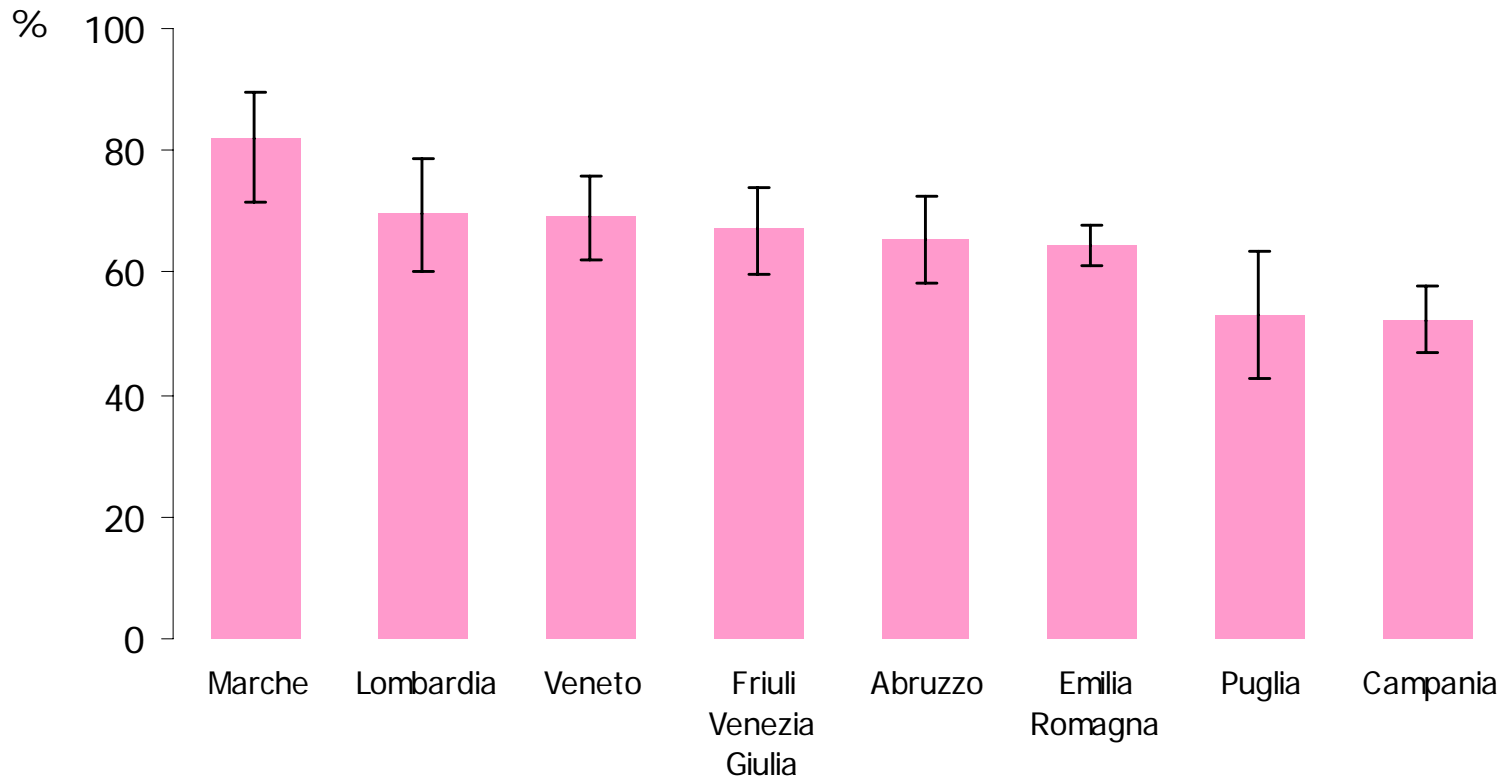
Best practices

% donne che hanno ricevuto la lettera di invito e % donne che hanno eseguito una mammografia negli ultimi due anni



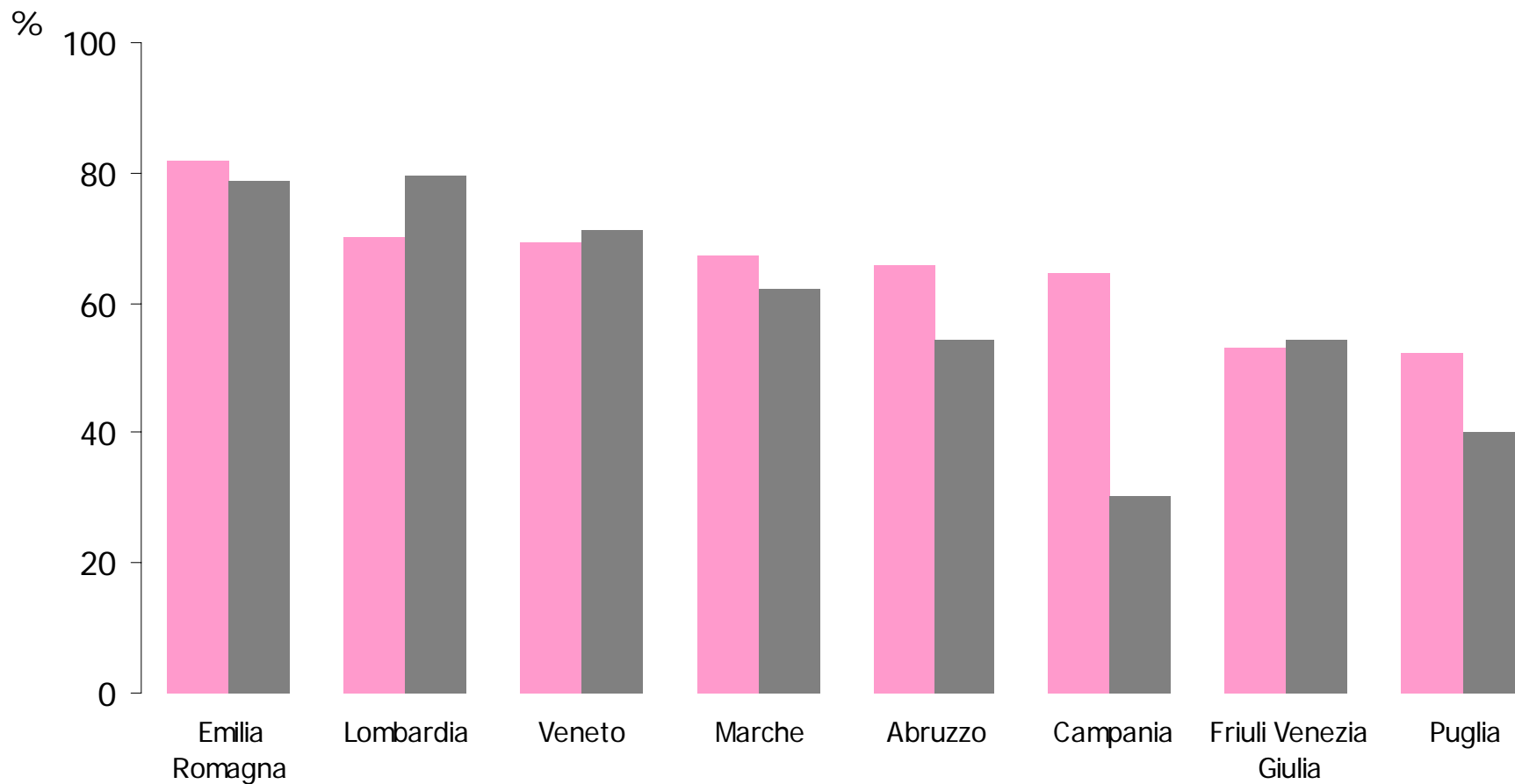
Best practices

Donne che hanno ricevuto da un operatore sanitario il consiglio di effettuare periodicamente la mammografia (in %)



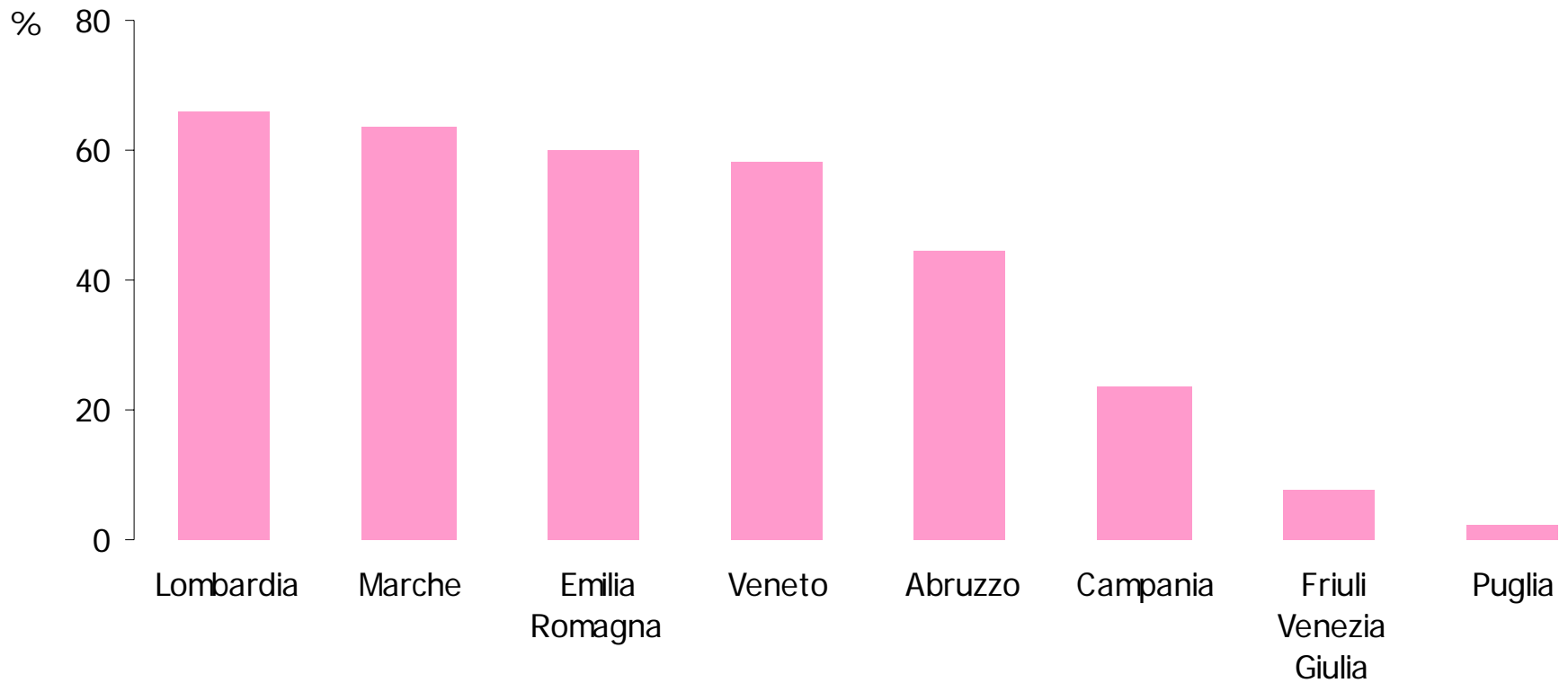
Best practices

% donne che hanno ricevuto consiglio e % donne che hanno eseguito una mammografia negli ultimi due anni



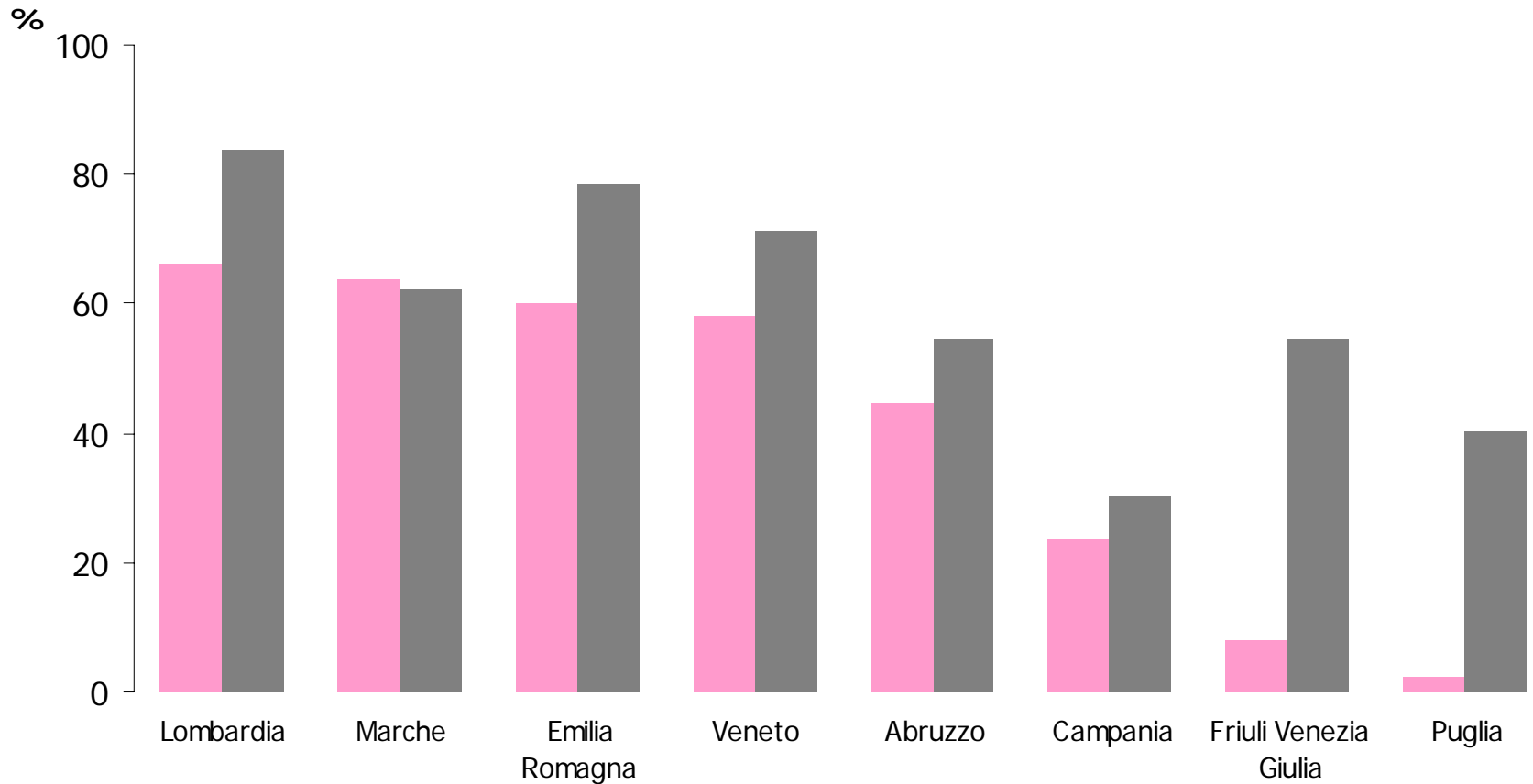
Best practices

Donne che hanno ricevuto sia il consiglio di effettuare la mammografia sia la lettera (in %)



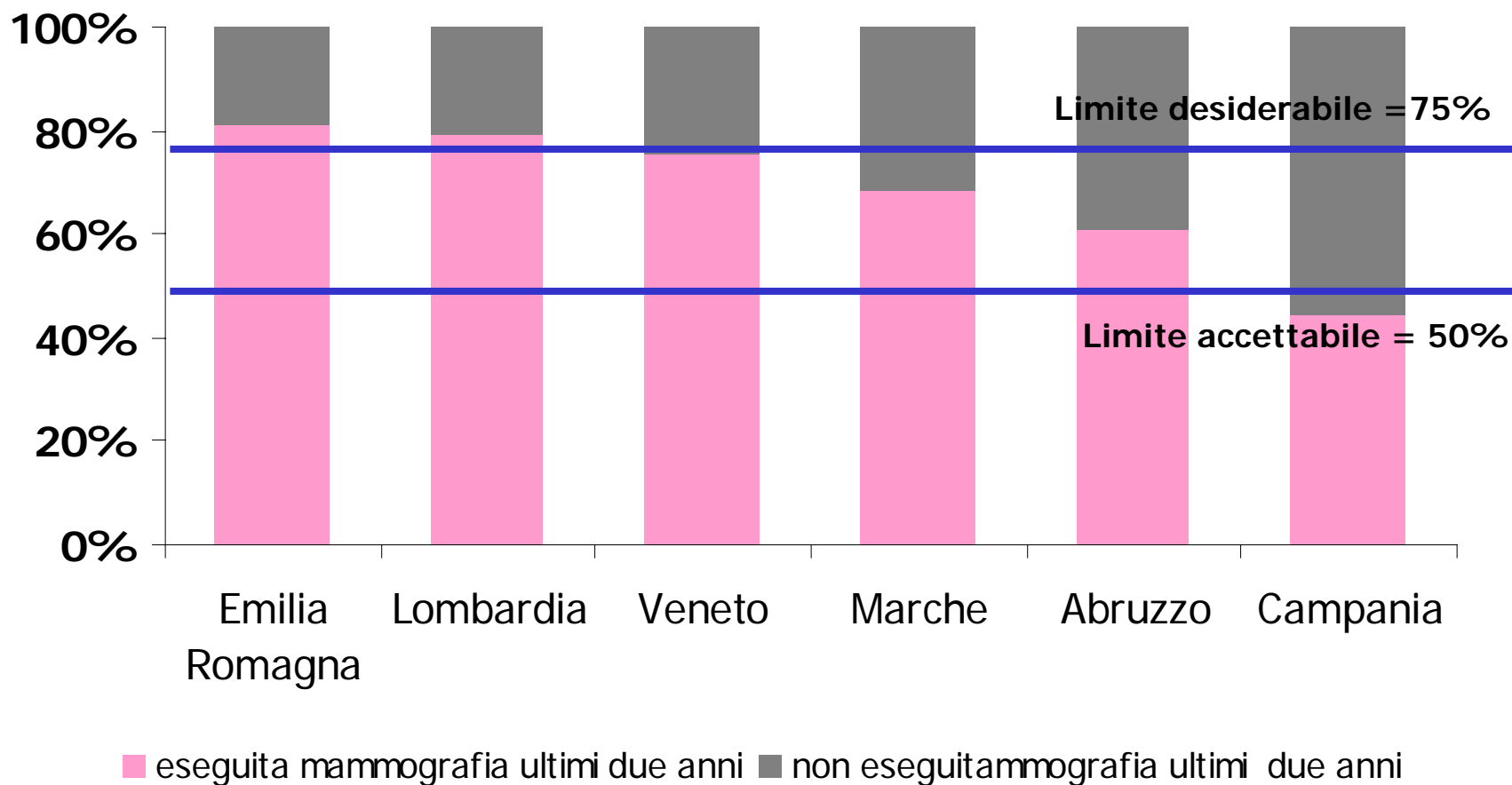
Best practices

% donne che hanno ricevuto consiglio + lettera e % donne che hanno eseguito una mammografia negli ultimi due anni



Best practices

Lettera invito ed effettuazione mammografia negli ultimi due anni
(% mammografie negli ultimi due anni sul totale delle donne che hanno ricevuto la lettera)



Best practices

efficacia in rapporto all'azione effettuata sulla mammografia negli ultimi 2 anni

- né lettera né consiglio → 21%
- solo consiglio sull'effettuazione periodica → 58%
- solo lettera → 66%
- consiglio e lettera → 76%

Limiti

- bias
- impossibilità a misurare l'accessibilità
- diseguaglianze
- liste di attesa
- costi aggiuntivi

Best Practices

Programma di screening organizzato

introduce:

- procedure di qualità
- un'offerta più equa delle prestazioni
- principi di appropriatezza
- protocolli di intervento
- uso razionale di risorse



per il futuro

- PASSI è uno strumento che permette di verificare *best practices* di un intervento
- grande potenzialità per valutare strategie diverse (es. carcinoma coloretto....)
- misurare un miglioramento rispetto alle diseguaglianze
- incoraggiare o scoraggiare alcune azioni
- soddisfazione



grazie